

LA FIPE CONTRO LE NUOVE REGOLE VARATE DA PALAZZO SISTO

ORGANIZZATA DALLA RETE IMMIGRAZIONE

Piano del commercio i ristoratori vanno al Tar

Ricorso contro la liberalizzazione. Il sindaco: «Pronti a discutere»

SAVONA. I ristoratori hanno presentato ricorso al Tar contro il nuovo Piano comunale del commercio che liberalizza il settore. Lo ha annunciato ieri Pasquale Tripodoro, presidente del sindacato di categoria Fipe. Tripodoro accusa: «È uno dei piani più liberisti della provincia per ottenimento di nuove autorizzazioni, ma, nel contempo, le uniche prescrizioni fanno ritornare la doppia autorizzazione (bar e ristorante)». Il sindaco Federico Berutti risponde senza alzare le barricate: «Non c'è alcuno scontro e siamo pronti ad ascoltare. Con la Fipe e il suo presidente il rapporto è ottimo, anche sul piano dei rapporti personali. Se si potrà migliorare il piano lo faremo, senza alcun muro contro muro».

Le nuove regole - in obbedienza a quanto stabilito dalla legge Bersani sulle liberalizzazioni - erano state varate dalla giunta di Palazzo Sisto lo scorso 23 novembre. Il principio cardine garantire - più che il controllo della quantità, come accadeva con le vecchie normative - la qualità dei nuovi locali. «Si tratta di sostenere il commercio - aveva commentato il sindaco dopo l'approvazione della pratica - non soltanto con i vincoli, ma con azioni compressive che lo aiutino a crescere e a stare sul mercato». Il tutto, sottolineava la delibera, nel quadro della riconversione turistica della città.

La Fipe non sembra però vederla nello stesso modo, anche se sottolinea un principio generale: «Il ricorso è in primo luogo un ricorso contro la liberalizzazione» - spiega Tripodoro, presidente Ristoratori Savona della Fipe - Vogliamo sia chiaro che la nostra opposizione non significa una scelta corporativa ma l'assoluta certezza che una buona programmazione nel settore significa migliorare la qualità e la professionalità degli operatori, migliorare il servizio ai clienti, garantire un servizio efficiente».

Tripodoro sottolinea poi che il si-



Pasquale Tripodoro, presidente dei Ristoratori-Fipe

stema dei pubblici esercizi della provincia è già da ritenere "maturo". Ovvero saturo. A dirlo - spiega il presidente «lo studio Tagliacarne commissionato dalla Regione Liguria propedeutico alla legge regionale». Tripodoro aggiunge che lo studio, anzi, metta in luce, per alcune zone, addirittura degli «esuberanti numerici».

La Fipe sottolinea che la crisi ha reso ancora più grave la situazione fotografata dallo studio in questione nel 2006-2007: «A Savona in questo ultimo anno - denuncia - vi sono già undici esercizi che hanno chiuso o sospeso l'attività». Poi fa da scudo alla categoria: «Contestiamo chi ci accusa di voler vincolare l'entrata di altri all'interno della categoria. Abbiamo sempre indicato che l'apertura di nuovo esercizio deve mi-

gliorare l'accoglienza e il settore, abbiamo sempre chiesto in tutte le riunioni che gli studi analizzino le reali situazioni di mercato ed individuino esattamente la collocazione, la tipologia e il servizio dei nuovi pubblici esercizi». E sottolinea: «Non crediamo che creare nuovi pubblici esercizi omologhi di quelli già esistenti dia un valore aggiunto al cliente ed alla città». Tripodoro chiede quindi che Savona, come capoluogo, dia l'esempio ed intraprenda un approfondito studio del territorio e delle sue caratteristiche. Tendendo quindi la mano al Comune: «Siamo sempre disponibili al dialogo e sempre pronti a sedere a tavoli per migliorare la città, la categoria, l'offerta al cliente».

A. G.

“

**PIANIFICAZIONE
ULTRALIBERISTA**

**Liberalizzazione
non è soluzione di
tutti i problemi.
Quello di Savona
è uno dei piani
più liberisti**

PASQUALE TRIPODORO
presidente Ristoratori-Fipe

>> **LE NORME**

DIMENSIONI MINIME PER I NUOVI LOCALI

... IL CARDINE intorno a cui ruota il Piano è che la qualità del locale dovrà essere garantita da uno standard oggettivamente verificabile come quello delle dimensioni. I ristoranti dovranno dotarsi di sistemi di pagamento elettronico e di almeno un menù a prezzo fisso. I locali deputati alla clientela dovranno avere una superficie minima di 30 mq. Per i bar senza preparazione in proprio degli alimenti la superficie minima della sala di consumazione dovrà essere di 20 mq. Eccezioni per i chioschi su suolo pubblico, per le attività negli stabilimenti balneari e per il centro storico ed alcune altre zone.

Venerdì marcia dei migranti contro il pacchetto sicurezza

SI TERRÀ venerdì la prima marcia savonese dei migranti, organizzata dalla Rete immigrazione e intercultura savonese (Forum del terzo settore), alla quale aderiscono Acli, Arci, Caritas, Fondazione Comunitàservizi, Federsolidarietà, Legacoop, Afers, Secum, Amici del Mediterraneo, Il Ponte, Usei, Aroit. La marcia partirà alle 15 da piazza Sisto e il primo obiettivo è rendere visibile la protesta contro il disegno di legge sulla sicurezza e «contro la discriminazione dei lavoratori stranieri». Gli organizzatori elencano così quello che non va nel disegno di legge: «Una tassa da 80 a 200 euro per tutte le pratiche relative al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno; la soppressione del divieto di segnalazione degli stranieri senza permesso di soggiorno da parte dei medici e personale sanitario; l'abolizione del permesso di soggiorno per tutti gli atti di stato civile, negando il diritto al matrimonio». Secondo la Rete

l'immigrazione va considerata «una risorsa e non una questione di ordine pubblico». Alla marcia aderirà anche il Partito democratico, che ieri ha diffuso una nota sull'argomento: «La soluzione dei problemi - hanno scritto Nino Miceli, Lorena Rambaudi e Maria Luisa Madini - di rapporto tra cittadini italiani e migranti non consiste nella adozione di misure "protezionistiche", favorendo in tal modo il mantenimento di paure più o meno incontrollabili nei riguardi del diverso da sé - Il Pd sostiene le richieste del RIIS Forum di Savona, quali: la garanzia dei diritti; gli interventi legislativi funzionali alla situazione in atto; la semplificazione delle procedure e l'adozione di forme di consultazione permanente dei cittadini migranti fino alla concessione del diritto di voto amministrativo a coloro che sono in possesso del permesso di soggiorno CE per lungo soggiornante». Il Pd ha annunciato di voler incontrare la Rete Immigrazione.

AL CAMPUS

Azienda unica, Neirotti rassicura i direttori

IN UN INCONTRO svoltosi nella tarda mattinata di ieri al Campus universitario di Legino, il direttore generale dell'Asl savonese Flavio Neirotti ha rassicurato i direttori del personale medico, sanitario, infermieristico, amministrativo e tecnico che le azioni programmate per offrire e mantenere i servizi sanitari ai propri cittadini proseguiranno. Nonostante la sentenza del Tar della Liguria che aveva accolto nei giorni scorsi un ricorso contro la deaziendalizzazione dell'ospedale Santa Corona, e contro la quale la Regione ha comunque deciso ieri mattina di chiedere la sospensione al Consiglio di Stato. «Stiamo portando avanti progetti importanti per la sanità pubblica - ha spiegato Neirotti - che non sono subire rallentamenti».

LA UIL

«Sterilizzazione, manca il personale»

LA GRAVISSIMA carenza di personale della Centrale di sterilizzazione dell'ospedale San Paolo non consente allo stato attuale di programmare i servizi per l'ormai prossimo mese di aprile. A denunciare la situazione è stato ieri mattina il vice-segretario provinciale della Uil-Fpl Daniele Ciccardi che ha inviato una raccomandata al direttore generale dell'Asl Flavio Neirotti. «Dal gennaio 2007, quando l'organico era composto da 14 unità tra infermieri e operatori socio sanitari più il coordinatore - sottolinea Ciccardi - si sono avuti tre prepensionamenti, più uno che scatterà ad aprile, e una lunga malattia. L'Asl non li ha voluti sostituire, per cui oggi la Centrale di sterilizzazione può contare soltanto su 10 persone».

Sava

* Lancia Ypsilon Argento 1.2 8v. Prezzo promo € 8.900 (IPT escl.) al netto dei contributi rottamazione Lancia e dell'incentivo Statale Rottamazione di cui al D.L. 5/09.

Evaporatore LANCIA
00800 52624200

CHI È LA PIÙ BELLA DEL REAME?

NEW YPSILON. FOR VERY YPSILON PEOPLE.

Ypsilon LANCIA

LANCIA YPSILON

DA 8.900 EURO CON CLIMATIZZATORE*



concessionaria
Linea di Autoliguria

SAVONA

via Nizza, 18r - tel. 019.230.121